Comune di Padova
Settore Servizi Sociali
Via del Carmine 13 35137 Padova
Codice Fiscale 00644060287

SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO TERRITORIALE IN LUOGHI DI AGGREGAZIONE PER SOGGETTI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO-SOCIALE RESIDENTI NELL'ATS VEN_16 - PADOVA DA FINANZIARE A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ ANNUALITA' 2019 (CUP H61H19000040001), 2020 (CUP H61B21003460001) E 2023 (CUP H61H23000310001).

RELAZIONE DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D. LGS. 36/2023

La Stazione Appaltante intende definire un servizio nuovo, mai sviluppato, nel quale venga rafforzata la valenza socializzante e di accrescimento delle prospettive di inclusione e delle risorse personali di adulti a rischio di emarginazione, inclusi beneficiari di ADI (Assegno di inclusione) nonché nuclei familiari e individui in simili condizioni di disagio economico, con riferimento al progetto individuale, in funzione dell'età, delle condizioni di salute e familiari.
Il territorio di riferimento é quello dell'attuale ATS Ven 16 – Padova che in futuro assumerà la seguente articolazione:

- ATS VEN_23 – Padova coincidente con il perimetro del territorio del Distretto 1 Padova Bacchiglione dell'Azienda ULSS 6 Euganea, composto dai Comuni di Padova, Cadoneghe, Limena, Noventa Padovana e Ponte San Nicolò;
- ATS VEN_24 – Pratiarcati - Saccisica, coincidente con il perimetro del territorio del Distretto 3 Padova-Piovese dell'Azienda ULSS 6 Euganea, composto dai Comuni di Albignasego, Arzergrande, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove di Sacco, Saonara;
- ATS VEN_25 – Terme Colli, coincidente con il perimetro del territorio del Distretto 2 Terme Colli dell'Azienda ULSS 6 Euganea, composto dai Comuni di Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano;

Si intende altresì sviluppare attività nei territori dei futuri ATS, al fine di aumentare il target dei possibili destinatari degli interventi.

Negli ultimi anni è stato garantito, attraverso un contratto d'appalto, un servizio, denominato " Servizio di Laboratorio Occupazionale protetto per persone in situazione di disagio sociale" (d'ora in poi L.O.P.) con le caratteristiche riportate di seguito.

1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PRECEDENTEMENTE IN ESSERE

1.1 Premesse e finalità

Il "Servizio di Laboratorio Occupazionale protetto per persone in situazione di disagio sociale" (d'ora in poi L.O.P.) si è inserito all'interno delle politiche sociali volte al superamento di situazioni di povertà intesa non solo come status economico misurabile ma anche come condizione di incertezza personale, di precarietà, di fragilità nelle relazioni e di percezione di inadeguatezza di fronte a un sistema dominato dalla competitività.
L'Amministrazione Comunale ha voluto agire secondo un approccio volto all'inclusione attiva per creare connessioni tra i vari sistemi di servizi sociali e altre tipologie di interventi a cura di diversi soggetti del territorio che concorrono a favorire l'acquisizione di un ruolo attivo da parte delle persone in situazione di marginalità o di rischio di esclusione, attraverso il rafforzamento delle competenze sociali e delle risorse personali, l'integrazione occupazionale, la facilitazione dell'accesso ai servizi.

Il Laboratorio Occupazionale Protetto (LOP) è risultato un luogo di inclusione sociale e lavorativa, un servizio che ha valorizzato le competenze, un osservatorio privilegiato per la valorizzazione della persona.
Il LOP:

- si è sviluppato all'interno di una logica di rete e si è posto come luogo di snodo di relazioni tra soggetti del territorio impegnati in politiche e pratiche di inclusione;
- è stato uno strumento di attivazione personale che ha potuto integrarsi con altre misure regionali e nazionali in un'ottica di inclusione socio-lavorativa;
- si è inserito nella filiera dei servizi a favore di persone in situazione di svantaggio, come strumento per l'attivazione personale, che ha potuto integrarsi con misure regionali e nazionali in un un'ottica di inclusione attiva non assistenzialistica;
- ha promosso l'attivazione personale e ha accompagnato le persone beneficiarie al cambiamento per raggiungere la massima autonomia e responsabilità negli ambiti decisionale, finanziaria, di responsabilizzazione rispetto alle mansioni, agli incarichi, ai percorsi di inserimento lavorativo e al ruolo di cittadini attivi.

Sono state previste le seguenti attività occupazionali con graduale aumento di complessità, a seconda delle condizioni personali e dell'obiettivo dell'inserimento:

1. Laboratorio di assemblaggio;
2. Laboratorio di orticoltura;
3. Laboratorio di sartoria.

A supporto del percorso individuale, il servizio ha erogato una premialità economica periodica (settimanale), calcolata sulla base di una griglia di indicatori, oltre all'abbonamento ai mezzi pubblici e al pasto.
Le premialità economiche non hanno avuto una logica prestazionale, ma si sono riferite ai progressi della persona rilevati dall'equipe di servizio.
Con cadenza periodica é stato inoltre consegnato un pacco di prodotti alimentari provenienti dal Banco Alimentare.

Il servizio ha previsto inoltre il riconoscimento di premialità non economiche, in forma di esperienze inclusive calibrate sugli interessi e sulle aspirazioni delle persone. Le premialità sono state previste in due diversi momenti del percorso della persona, e sono state concordate con l'utente stesso. Si basavano sull'impegno, la motivazione e l'adesione al percorso del LOP.

Nel 2022 il servizio è stato esteso all'ATS Ven_16, rivolto a persone in situazione di svantaggio economico, in carico ai Servizi Sociali, che hanno sottoscritto un patto per l'inclusione sociale e/o beneficiari della misura ex RdC, ora AdI (Assegno di Inclusione).

Il numero di beneficiari inseriti nel LOP negli anni 2023 e 2024 è riportato nella seguente tabella:

Anno di riferimento	n. beneficiari inseriti
2023	78
2024	68

1.2 Servizi affini e correlati

Servizio di accompagnamento al lavoro con l'attivazione e gestione di percorsi di tirocinio di inclusione sociale (DGR 631 del 24/05/2023) per i beneficiari della misura di contrasto alla povertà (ex rdc ora adi - assegno di inclusione), segnalati dal servizio sociale, a valere sulla quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale del Ministero delle Politiche Sociali.

Il servizio ha previsto l'accompagnamento al lavoro con l'attivazione e gestione di tirocini di inclusione sociale, da realizzarsi in favore di componenti di nuclei beneficiari della misura Assegno di Inclusione (AdI), residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale VEN_16.
I tirocini erano finalizzati ad accrescere il livello di occupabilità e promuovere il processo di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale attiva di persone disoccupate e inoccupate presso imprese e aziende produttive e commerciali, profit e non profit, operanti sul territorio. Questi tirocini si sono inoltre configurati come utile strumento di supporto ai lavoratori occupati "working poor", per integrare la condizione lavorativa in essere.

Le attività componenti questo servizio sono state le seguenti:

- attività di accoglienza e orientamento individuale;
- attività di scouting finalizzata all'ampliamento della rete di aziende/imprese del territorio;
- matching domanda – offerta;
- progettazione individualizzata dell'attività di tirocinio;
- tutoring – one – to – one, durante il tirocinio;
- attività di orientamento per futura occupazione;
- direzione e Coordinamento operativo;
- gestione amministrativa;
- indennità di frequenza dovute agli utenti beneficiari soggette a rimborso.

Di seguito una tabella riassuntiva con i dati relativi al servizio di tirocini di inclusione.

Anno di riferimento	**n. tirocinanti gestiti***
2023	51
2024	84**

*il dato si riferisce al numero di persone per cui è stato gestito una parte del percorso di tirocinio nell'anno di riferimento

** Tra questi 84 percorsi ci sono anche i 51 avviati nel 2023

Attuale fornitore

Il fornitore che ha gestito il servizio LOP, ancora in essere fino al 28/02/2026, è la Cooperativa Sociale Gruppo R.

La Responsabile Unica del Progetto
dott.ssa Sara Bertoldo
(firmato digitalmente)

SARA BERTOLDO
Comune di Padova
14.11.2025 12:37:41 GMT+00:00